

Alle FNP-CISL Regionali
Alle FNP-CISL Territoriali
Al Coordinamento Donne FNP-CISL
- Loro Sedi -

Roma, 5 gennaio 2021

Circolare n. 05/AM/Idd

Oggetto: **CIV INPS. Approvazione del Bilancio preventivo 2021 dell'INPS**

Con comunicato stampa del 30 dicembre 2020, l'INPS rende noto che, a seguito del parere positivo del Collegio dei Sindaci, il 29 dicembre 2020 è stato approvato il bilancio preventivo dell'Istituto per l'anno 2021 da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza "CIV" (Deliberazione n. 23/2020).

Con riferimento alle entrate di competenza il:

- Gettito contributivo a carico dei datori di lavoro (privati e pubblici), dei loro dipendenti, dei lavoratori parasubordinati e dei lavoratori autonomi per prestazioni pensionistiche è pari a **203.409 milioni di euro**, di cui 10.800 milioni di euro quale rateo annuo fisso a copertura dei contributi CTPS ante 1996.
- Gettito contributivo a carico dei datori di lavoro per le prestazioni a sostegno del reddito mutualizzate è pari a **26.432 milioni di euro**.

Il totale del Gettito contributivo è di 229.841 milioni di euro.

Trasferimenti a carico della **fiscalità generale** a copertura di:

- Quota 100, pari a **4.629 milioni di euro**;
- quota parte di ciascuna mensilità di pensione, di cui alla legge 335/95, pari a **30.438 milioni di euro**;
- interventi previdenziali di carattere, pari a **15.415 milioni di euro** tra cui:
 - 5.200 milioni di euro per assegni e pensioni sociali;
 - 1.407 milioni di euro per cd. Quattordicesima;
 - 3.093 milioni di euro per pensioni anticipate e salvaguardie;
- disavanzi delle gestioni pensionistiche che il legislatore ha considerato, per ragioni sociali, da sostenere (FF.SS, abolite imposte di consumo, portuali, spedizionieri doganali, CTPS), pari a **12.634 milioni di euro**, di cui 7.891 milioni di euro per la sola CTPS;
- agevolazioni contributive, pari a **18.401 milioni di euro**;
- oneri a favore della disabilità non di origine professionale, pari a **19.597 milioni di euro**;
- erogazioni per Reddito e Pensione di cittadinanza, pari a **7.197 milioni di euro**;
- oneri per protezione sociale previste dalle peculiari norme di legge, pari a **17.683 milioni di euro**.

Totale entrate da fiscalità generale 125.994 milioni di euro.

Con riferimento alle **Uscite di competenza**, le:

- spese per prestazioni pensionistiche mutualizzate, al netto degli oneri assistenziali e pensionistici a carico della fiscalità generale, tra cui la quota parte di ciascuna mensilità di pensione di cui alla legge 335/95, sono pari a **218.960 milioni di euro**.
- spese per prestazioni a sostegno del reddito mutualizzate, sono pari a **20.160 milioni di euro**.

Totale spese per prestazioni mutualizzate 239.120 milioni di euro.

Erogazioni a carico della fiscalità generale:

- Quota 100, pari a **4.629 milioni di euro**;
- per il ripiano dei disavanzi delle gestioni pensionistiche che il legislatore ha considerato, per ragioni sociali, da sostenere (FF.SS, abolite imposte di consumo, portuali, spedizionieri doganali, CTPS), è pari a **12.634 milioni di euro**, di cui 7.891 milioni di euro per la sola CTPS;
- altre integrazioni e/o trattamenti pensionistici, pari a **15.279 milioni di euro**, tra cui assegni e pensioni sociali, pensioni anticipate e salvaguardie e cd. quattordicesima mensilità;
- quota parte di ciascuna mensilità di pensione, pari a **30.438 milioni di euro**;
- agevolazioni contributive, pari a **18.401 milioni di euro**;
- spese per la disabilità non di origine professionale, pari a **19.597 milioni di euro**;
- per erogazioni per Reddito e Pensione di cittadinanza, pari a **7.197 milioni di euro**;
- spese per interventi delegati all'INPS da norme di legge peculiari per la protezione sociale a carico della fiscalità generale, pari a **17.819 milioni di euro**.

Totale uscite a carico della fiscalità generale 125.994 milioni di euro.

I dati estrapolati dalla nota dell'Istituto si basano sulle valutazioni dei valori di equilibrio dei grandi aggregati (reddito nazionale, livello dell'occupazione complessiva, livello generale dei prezzi, ecc.), "area macroeconomia".

Il saldo che viene riscontrato è di segno negativo, uguale a **9.279 milioni di euro** ed è frutto di entrate contributive per il 2021, pari a **229.841 milioni di euro**, contro i **239.120 milioni di euro** di uscite a titolo di prestazioni da contributi.

Le entrate e le relative uscite da fiscalità generale coincidono attestandosi a **125.994 milioni di euro**.

La gestione economica presenta un risultato di esercizio negativo equivalente a **20.327 milioni di euro**, segnando un miglioramento di **5.694 milioni di euro** rispetto alle stime registrate nel 2020 (**-26.021 milioni di euro**).

Il segno negativo della gestione economica (20.327 milioni di euro) è il risultato del divario tra il valore della produzione di **344.592 milioni di euro** ed il costo della medesima di **365.095 milioni di euro**, a cui bisogna sottrarre ulteriori **176 milioni di euro** conseguiti da altri proventi ed oneri.

Per quanto riguarda, invece, la situazione patrimoniale dell'INPS, nel 2021, si registrerà una perdita di **20.328 milioni di euro**, rispetto alle prospettive rilevate nel 2020 pari a **13.738 milioni di euro**, marcando un saldo negativo pari a **6.590 milioni di euro**.

Il CIV INPS ha sottolineato come, nella fase di difficoltà economica che il Paese sta attraversando anche a causa del fenomeno epidemiologico da COVID-19, urge un tempestivo intervento dei Ministeri Vigilanti, affinché gli oneri conseguenti alla riduzione dell'attività lavorativa siano coperti con trasferimenti dalla **fiscalità generale**.

Infatti, si sottolinea come la riduzione della situazione patrimoniale netta di **20 miliardi e 328 milioni** derivi dal fatto che la copertura finanziaria ai vari oneri diretti al sostegno del reddito di lavoratori ed imprese sia stata posta in essere mediante risorse attinenti al bilancio dell'Istituto.

Nella presente delibera viene inoltre specificato che, senza un intervento della fiscalità generale, tale situazione patrimoniale diverrà strutturale, con la conseguente necessità di un continuo ricorso alla anticipazione (prestito) di Tesoreria dello Stato.

Nel documento che accompagna l'atto di approvazione il CIV sostiene la necessità di attuare improrogabili interventi come:

- un piano straordinario degli investimenti per le Sedi operative dell'Istituto, finalizzato alla riduzione dei costi di locazione;
- investimenti per implementare risorse umane e la formazione;
- intervento strutturale per rendere velocemente esigibili le prestazioni a sostegno della non autosufficienza ed in particolare per dare rapide risposte alle centinaia di migliaia di cittadini in attesa della prima visita per l'invalidità civile;
- una terapia d'urto per ridurre il costo per l'Istituto delle soccombente in sede di giudizio che attualmente gravano sul Bilancio Inps per oltre 230 milioni di euro.

Nelle more di approvazione del Bilancio preventivo 2021, il CIV segnala come l'effetto della pandemia sul tessuto economico e sociale del Paese, pongo in primo piano il problema del rapporto tra soggetti assicurati (in leggero calo) e pensionati (in piccola crescita); rapporto che attualmente si attesta all' **1,24%**.

Cordiali saluti

Patrizia Volponi
(Il Segretario Nazionale)

